



COMUNE DI GIAVE

Provincia di Sassari

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | | | |
|------------------------------------|--|-------------------|--|
| Seduta in data : 22/04/2016 | | Atto n. 12 | |
| Oggetto: | PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI", OVVERO L'ELENCO DEGLI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI E "SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DI DISMISSIONE" E RELATIVI ADEMPIMENTI. | | |

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno VENTIDUE, del mese di APRILE, con inizio alle ore 10.00 in Giave e nella sede delle Adunanze della Casa comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato, a norma di legge, in seduta ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, con l'intervento dei signori componenti il Consiglio Comunale:

| <i>Cognome e Nome</i> | <i>Partecipazione</i> | <i>Cognome e Nome</i> | <i>Partecipazione</i> |
|-----------------------|-----------------------|-------------------------|-----------------------|
| URAS MARIA ANTONIETTA | P | STEFANELLI MARIA GRAZIA | P |
| CORATZA ANNINO | P | NUVOLI GIOVANNI LUIGI | A |
| ADDIS NICOLA | P | DEIANA GIUSEPPE | P |
| FIGOS GAVINO | P | CORATZA LUCA | A |
| MUZZO GIULIO | P | LEDDA GIOVANNI MARIA | P |
| FAEDDA LUCIANO | P | | |

Ne risultano presenti n° 9 ed assenti n° 2.

- Presiede il Sig. Uras Maria Antonietta nella qualità di Sindaco;
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4° del D.L.gs. n° 267/2000) il Segretario Comunale Schirmenti Stefano.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

- T Il Responsabile del Servizio Area Tecnica Manutentiva - Suap per quanto riguarda la regolarità tecnica;
- T Il Responsabile del Servizio Finanziario per quanto riguarda la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 18 agosto 2000, n° 267, hanno espresso parere favorevole.

IL PRESIDENTE

Introduce il quinto punto all'ordine del giorno ;

Illustra il punto all'o.d.g. l'Assessore Addis ;

Interviene il Consigliere Deiana, ed evidenzia di non trovare l'elenco dei terreni allegato alla proposta di deliberazione. Chiede quindi che venga fornita tabella dei terreni (con indicazione dei dati catastali e della località di ubiazione) al fine di verificare la proprietà ;

Interviene quindi il Sindaco, che segnala come anche la Giunta abbia chiesto l'elenco dei terreni all' ufficio tecnico ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 58, del D.L. 25.08.2008, n° 112 convertito con modificazioni nella legge 06.08.2008, n° 133, stabilisce quanto segue:

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni

e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale

di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente .

3. Gli elenchi di cui al comma 1 , da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 , è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai

beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1 . In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e

l'iniziativa rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario

dei beni da valorizzare.

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni

immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione

secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.”

Dato atto che :

- sono da inserire nell'elenco tutti i beni immobili di proprietà del comune che nel corso dell'anno 2016, posseggono e mantengono i seguenti requisiti:

- non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali. Se nel corso dell'anno 2016 si prevede possano cambiare destinazione e quindi passare al patrimonio disponibile e non essere utilizzati per l'esercizio di funzioni istituzionali, allora bisogna inserirli nell'elenco;
- Sono suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione;

- non sono da inserire nell'elenco tutti i beni immobili di proprietà del comune che nel corso dell'anno 2016, posseggono e mantengono i seguenti requisiti:

- I beni immobili che per tutto l'anno 2016 sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune;
- I beni immobili che se pur rientranti nel patrimonio del Comune, sono stati concessi in uso a terzi la cui concessione resta valida per tutto l'anno 2016;
- I beni immobili che se pur rientranti nel patrimonio del Comune, sono stati locati a terzi la cui concessione resta valida per tutto l'anno 2016;
- I beni immobili che se pur rientranti nel patrimonio del Comune, hanno una destinazione vincolata per legge;

Dato atto che la verifica dei beni immobili di cui trattasi è stata effettuata dal Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, sulla base della documentazione in possesso all'ufficio , dell'inventario dei beni immobili patrimoniali disponibili;

Preso atto che gli immobili disponibili di proprietà comunale non destinati ad attività istituzionale, sono i seguenti:

| EDIFICI | DESTINAZIONE/ STATO |
|---|--|
| Centro anziani Corso Repubblica – Via Deledda | Centro diurno - in fase di ristrutturazione |
| Caseggiato Scolastico – Via Roma | Centro polifunzionale – in uso associazioni varie |
| Centro Sociale – Viale Italia – Via Roma | In uso per manifestazioni e sede Biblioteca comunale |
| Casa Molino – Via Iosto | Museo in fase di allestimento |
| Ex Mattatoio Comunale | Deposito comunale |
| Edificio ex casello di Bonifica | Parzialmente in fase di ristrutturazione |
| Caserma dei carabinieri Viale Europa | In locazione ai carabinieri |
| Anfiteatro Comunale Loc.Su Padru | Spettacoli pubblici |
| Spogliatoi campo sportivo | A servizio del campo sportivo |

| Terreni | STATO |
|---------------------------|---------------------------------------|
| Vari appezzamenti in agro | Incolti e di basso valore commerciale |

Dato atto che la ricognizione effettuata nell'ambito di tali beni ha rilevato l'assenza di beni rispondenti ai criteri di cui all'art. 58 in quanto in ragione del loro uso, gli stessi sono strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;

Ritenuto conseguentemente di dichiarare l'assenza di beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione al fine della conseguente redazione del piano negativo delle alienazioni e valorizzazioni .

Visto il D.lgs. 267/2000 e ss.m.ii.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile del servizio tecnico, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 ;

Con voti :

- n. 7 voti favorevoli ;

- n. 2 contrari (Deiana, Ledda) , così motivati dal Consigliere Deiana : "L'O.d.g. non consente allo stato attuale di avere la visione della consistenza dei terreni di proprietà del Comune di GIAVE. Si propone di rinviare il punto all'O.d.g. una volta prodotto l'elenco" ;

DELIBERA

- 1) Di prendere atto – per i motivi specificati in premessa - che l'elenco degli immobili patrimoniali disponibili intestati al Comune di Giave sopra specificato **non presenta beni suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione e pertanto l'elenco relativo al Piano di Alienazione e Valorizzazione risulta negativo;**
- 2) Di non procedere alla redazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari in quanto questo Ente non intende effettuare per il prossimo esercizio dismissioni patrimoniali;
- 3) Di allegare la presente deliberazione ed i relativi atti al bilancio di previsione 2016 per l'approvazione formale e programmatica del piano delle alienazioni e valorizzazioni, ai fini di rendere effettiva l'operatività del piano stesso come stabilito dall'art. 58 del precitato D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella legge 113/2008, ed agli affetti dell'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000.

Successivamente, con n. 7 voti favorevoli e n. 2 contrari (Deiana, Ledda) ;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4), del D. Lgs. 18-08-2000, n. 267.

Il presente verbale, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to Uras Maria Antonietta

Il Segretario Comunale
F.to Schirmenti Stefano

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- T E' stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale dal 03.05.2016 per rimanervi 15 giorni consecutivi;
- T E' stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari;

Giave, li 03.05.2016

Il Segretario Comunale
F.to Schirmenti Stefano

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno 22.04.2016;

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° D.L.gs. n° 267/2000);
- In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° D.L.gs. n° 267/2000);

Giave, li 22.04.2016

Il Segretario Comunale
F.to Schirmenti Stefano

E' copia conforme all'originale.

Giave, li 03.05.2016

Il Segretario Comunale
Schirmenti Stefano